

MANUALE DI
INSTALLAZIONE,
USO E MANUTENZIONE

BOLLITORI

B50

SOMMARIO

1 - AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA.....	4
1.1 - Leggi di installazione nazionale	4
2 - INFORMAZIONI GENERALI	5
2.1 - Presentazione	5
2.2 - Panoramica dei modelli.....	5
2.3 - Accessori inclusi.....	5
2.4 - Costruttore	5
2.5 - Significato dei simboli utilizzati.....	5
2.6 - Garanzia.....	5
2.7 - Smaltimento	5
3 - COMPONENTI PRINCIPALI	6
4 - FUNZIONAMENTO	7
4.1 - Destinazione d'uso e funzionamento del bollitore.....	7
5 - INSTALLAZIONE.....	8
5.1 - Apertura dell'imballo.....	8
5.2 - Dimensioni e distanze minime di rispetto.....	8
5.3 - Scelta del luogo di installazione	8
5.4 - Acqua calda e fredda sanitaria.....	8
5.5 - Montaggio del bollitore	9
5.6 - Collegamenti idraulici	9
5.7 - Valvola di sicurezza.....	9
5.8 - Esempi di installazione.....	10
5.9 - Posizionamento sonda bollitore	12
5.10 - Collegamento pompa bollitore	12
5.11 - Messa a terra.....	12
6 - MESSA IN FUNZIONE	13
6.1 - Messa in funzione	13
6.1.1 - Istruzione all'utente	13
6.1.2 - Riempimento del bollitore	13
7 - USO.....	14
7.1 - Generalità.....	14
7.2 - Procedura di accensione.....	14
7.3 - Protezione antigelo	14
8 - MANUTENZIONE.....	15
8.1 - Avvertenze generali.....	15
8.2 - Protocollo di manutenzione.....	15
8.2.1 - Verifica della presenza di eventuali perdite d'acqua	15
8.2.2 - Verifica del buono stato della valvola di sicurezza.....	15
8.2.3 - Verifica del buono stato dell'anodo sacrificale	15
8.2.4 - Verifica del funzionamento della pompa di circolazione	15
8.3 - Smontaggio del mantello ed accesso ai componenti interni	16
8.4 - Controllo e sostituzione dell'anodo al magnesio	16
8.5 - Controllo vaso di espansione	17
8.6 - Sostituzione della pompa	18
8.7 - Smontaggio della valvola di sicurezza	18
8.8 - Svuotamento del bollitore.....	18
9 - DATI TECNICI	19
10 - DICHIARAZIONE UE DI CONFORMITÀ.....	20
11 - GARANZIA	21
11.1 - Condizioni generali di garanzia	21
11.2 - Istruzioni per la compilazione del certificato di garanzia.....	21
11.3 - Limiti della garanzia.....	21

1 - AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA

Installazione, modifiche

- ☞ L'installazione deve essere compiuta da personale professionalmente qualificato, in ottemperanza alle norme nazionali e locali, nonché alle istruzioni del presente manuale.
- ☞ Un'errata installazione o una cattiva manutenzione possono causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non può essere responsabile.
- ☞ Una temperatura dell'acqua sanitaria più elevata di 51°C può causare danni anche permanenti alle persone agli animali ed alle cose. Soprattutto bambini, anziani e persone diversamente abili devono essere protetti contro potenziali rischi da scottature, inserendo dispositivi che limitano la temperatura di utilizzo dell'acqua sanitaria alle utenze.
- ☞ Non lasciate parti d'imballo e pezzi eventualmente sostituiti, alla portata dei bambini.
- ☞ L'utente, in accordo con le disposizioni sull'uso, è obbligato a mantenere l'installazione in buone condizioni e a garantire un funzionamento affidabile e sicuro dell'apparecchio.
- ☞ L'utente è tenuto a far svolgere la manutenzione dell'apparecchio in accordo alle norme nazionali e locali e secondo quanto disposto nel presente libretto, da un tecnico professionalmente qualificato.
- ☞ Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione e/o agendo sugli appositi organi di intercettazione.
- ☞ Dopo aver effettuato qualsiasi operazione di pulizia o manutenzione, prima di riallacciare l'alimentazione elettrica, accertarsi che tutte le parti interne dell'apparecchio siano correttamente asciutte.
- ☞ Questo apparecchio non è utilizzabile da persone (inclusi i bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali, mentali o con scarsa esperienza e conoscenza a meno che non siano visionati o istruiti sull'uso dell'apparecchio dalla persona che è responsabile per la sua sicurezza.
- ☞ Questo libretto costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere conservato con cura dall'utente, per possibili future consultazioni. Se l'apparecchio dovesse essere ceduto o se si dovesse traslocare e lasciare l'apparecchio ad un altro utente, assicurarsi sempre che il presente libretto rimanga al nuovo utente e/o installatore.
- ☞ Eventuali optional o kit aggiunti successivamente, devono comunque essere originali Cosmogas.
- ☞ Questo apparecchio deve essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto: stoccaggio di acqua calda per usi domestici e sanitari per uso civile.
- ☞ E' esclusa qualsiasi responsabilità, contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per i danni causati da errori nell'installazione o nell'uso e comunque per inosservanza delle istruzioni date dal costruttore stesso o dall'inosservanza delle leggi nazionali e locali applicabili.
- ☞ Per motivi di sicurezza e di rispetto ambientale, gli elementi dell'imballaggio, devono essere smaltiti negli appositi centri di raccolta differenziata dei rifiuti.

In caso di guasto

In caso di guasto e/o cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione. Rivolgersi esclusivamente ad un tecnico professionalmente qualificato. Se per la riparazione occorre sostituire dei componenti, questi dovranno essere esclusivamente ricambi originali. Il mancato rispetto di quanto, può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.

Tecnico professionalmente qualificato.

Per Tecnico professionalmente qualificato, si intende quello avente specifica competenza tecnica, nel settore dei componenti di impianti di riscaldamento e produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari ad uso civile, impianti elettrici ed impianti per l'uso di gas combustibile. Tale personale deve avere le abilitazioni previste dalla legge.

Disegni tecnici

Tutti i disegni riportati nel presente manuale, relativi ad impianti di installazione elettrica, idraulica o gas, si devono ritenere a carattere puramente indicativo. Tutti gli organi di sicurezza, gli organi ausiliari così come i diametri dei condotti elettrici, idraulici, devono sempre essere verificati da un tecnico professionalmente qualificato, per verificarne la rispondenza a norme e leggi applicabili.

1.1 - Leggi di installazione nazionale

Attenersi alle norme, prescrizioni, direttive e leggi nazionali vigenti.

- D.M. del 22/01/2008 n°37 (Ex Legge del 05/03/90 n°46)
- Norma CEI 64-8

2 - INFORMAZIONI GENERALI

2.1 - Presentazione

Congratulazioni! Quello che avete acquistato è realmente uno dei migliori prodotti presente sul mercato. Ogni singola parte viene progettata, realizzata, testata ed assemblata, con orgoglio, all'interno degli stabilimenti COSMOGAS, garantendo così il miglior controllo di qualità.

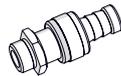
2.2 - Panoramica dei modelli

B50

_____ B50 = Serbatoio murale inerziale, (bollitore) in acciaio inox, capacità 50 litri.

2.3 - Accessori inclusi

L'apparecchio è fornito con i seguenti accessori:

Quantità N°.	Descrizione	Codice	Figura
N°. 1	RUBINETTO DI SCARICO		
N°. 1	KIT RACCORDI	62629861	
N°. 1	DIMA DI PREINSTALLAZIONE	60404636	

2.4 - Costruttore

COSMOGAS srl
Via L. da Vinci 16
47014 - Meldola (FC) Italia
Tel. 0543 498383
Fax. 0543 498393
www.cosmogas.com
info@cosmogas.com

2.5 - Significato dei simboli utilizzati



ATTENZIONE !!!

Pericolo di scosse elettriche la non osservanza di queste avvertenze può pregiudicare il buon funzionamento dell'apparecchio o cagionare seri danni a persone, animali o cose.



Pericolo generico !!!

La non osservanza di queste avvertenze può pregiudicare il buon funzionamento dell'apparecchio o cagionare seri danni a persone, animali o cose.

☞ Simbolo di indicazione importante

2.6 - Garanzia

vedere capitolo 11.

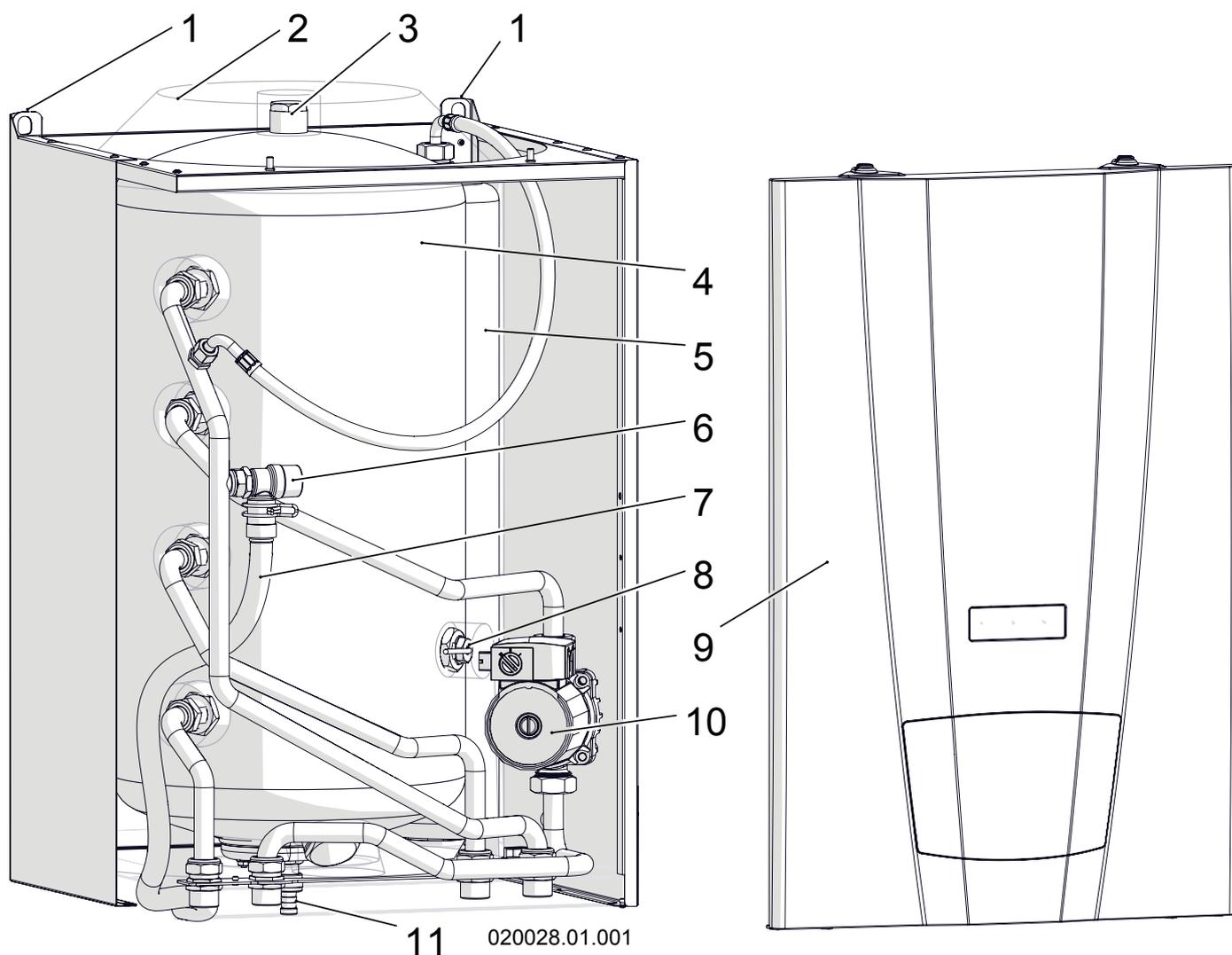
2.7 - Smaltimento



Il significato del simbolo del cestino barrato, indica che il prodotto non deve essere gettato nella spazzatura indifferenziata (cioè insieme ai "rifiuti urbani misti"); deve essere gestito separatamente, allo scopo di sottoporlo ad apposite operazioni per il suo riutilizzo o trattamento, per rimuovere e smaltire in modo sicuro le eventuali sostanze pericolose per l'ambiente. Questo permetterà il riciclo di tutte le materie prime. L'utente è responsabile del conferimento dell'apparecchio a fine vita, consegnandolo ai Centri di Raccolta (chiamati anche isole ecologiche, piattaforme ecologiche), allestiti dai Comuni o dalle Società di igiene urbana.

Per ulteriori informazioni sulla corretta dismissal di questi apparecchi, gli utenti potranno rivolgersi al servizio pubblico preposto o ai rivenditori.

3 - COMPONENTI PRINCIPALI



- 1 - Attacchi di sostegno;
- 2 - Coibentazione;
- 3 - Anodo al magnesio;
- 4 - Serbatoio da 50 litri;
- 5 - Vaso d'espansione;
- 6 - Valvola di sicurezza;
- 7 - Tubo di scarico valvola di sicurezza;
- 8 - Pozzetto portasonda;
- 9 - Mantellatura frontale;
- 10 - Pompa di circolazione;
- 11 - Rubinetto di scarico;

Figura 3-1 - Componenti principali

4.1 - Destinazione d'uso e funzionamento del bollitore

Il presente prodotto è un bollitore in acciaio inox, destinato alla produzione di acqua calda sanitaria, per usi civili. Deve essere abbinato ad una caldaia COSMOGAS con produzione di acqua calda sanitaria o ad uno scaldabagno COSMOGAS tipo AGUADENS 16, 22, 37.



ATTENZIONE!!! L'installazione deve essere compiuta da personale professionalmente qualificato secondo le Norme Vigenti nazionali e/o locali, ed in accordo a quanto riportato nel presente manuale.

- ☞ Questo bollitore serve ad accumulare acqua calda sanitaria ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica.
- ☞ Deve essere allacciato ad una rete di distribuzione dell'acqua calda sanitaria, compatibilmente con caratteristiche, prestazioni e potenze dello stesso.
- ☞ Prima dell'installazione occorre eseguire un accurato lavaggio dell'impianto sanitario, onde rimuovere eventuali residui o impurità che potrebbero compromettere il buon funzionamento dell'impianto.

5 - INSTALLAZIONE

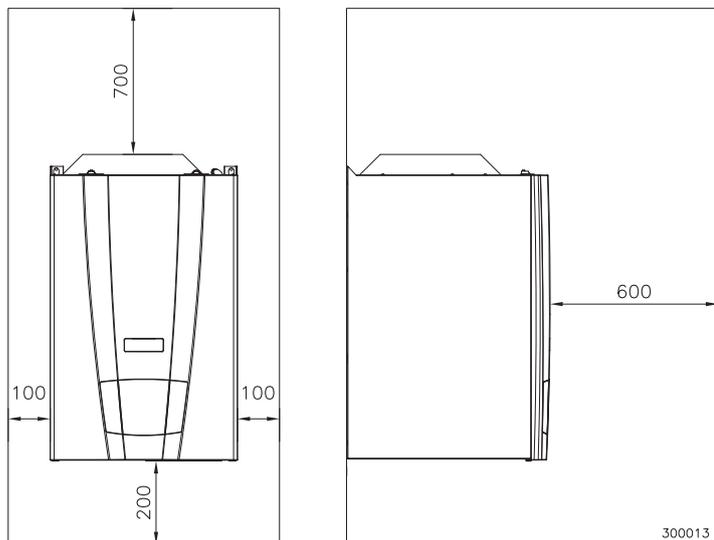


Figura 5-1 - Distanze minime di rispetto

5.1 - Apertura dell'imballo

Estrarre il prodotto dall'imballo di cartone e rimuovere eventuali pellicole protettive ove presenti.

5.2 - Dimensioni e distanze minime di rispetto

Sia per l'installazione che per la manutenzione, è necessario lasciare degli spazi liberi attorno al prodotto come illustrato nella Figura 5-1.

In Figura 5-2 è possibile verificare le dimensioni del prodotto e le posizioni degli attacchi idraulici.

5.3 - Scelta del luogo di installazione

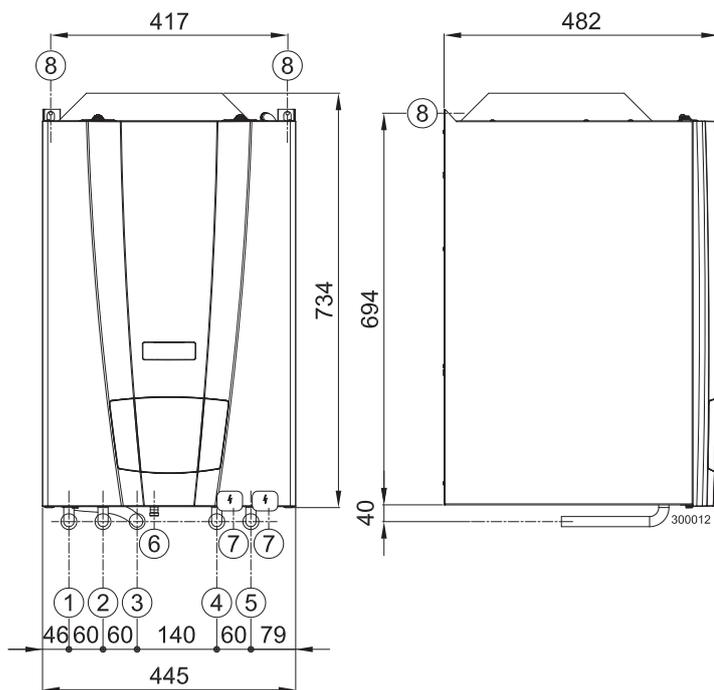


ATTENZIONE !!! Il bollitore deve essere installato esclusivamente su di una parete verticale, solida e che ne sopporti il peso.

Il bollitore deve essere installato in un luogo all'interno dell'abitazione, o comunque protetto da eventuali agenti atmosferici quali pioggia, vento, sole, e soprattutto gelo. Definire il locale e la posizione adatta per l'installazione, tenendo conto dei seguenti fattori:

- allacciamento dell'alimentazione idrica;
- allacciamento alla caldaia o allo scaldabagno;
- allacciamento dell'impianto dell'acqua calda sanitaria;
- allacciamento dello scarico della valvola di sicurezza;

☞ Questo prodotto deve essere installato in un luogo tale per cui qualsiasi perdita di acqua proveniente dallo stesso, dalle connessioni fra i tubi o dall'eventuale scarico della valvola di sicurezza, non possa causare danni a materiali o cose sottostanti.



- 1 - Da collegare a ingresso acqua fredda di caldaia o scaldabagno 3/4"
- 2 - Da collegare a uscita acqua calda sanitaria di caldaia o scaldabagno 3/4"
- 3 - Scarico valvola di sicurezza 3/4"
- 4 - Ricircolo 3/4"
- 5 - Uscita acqua calda sanitaria 3/4"
- 6 - Rubinetto di scarico bollitore
- 7 - Area di passaggio cavi elettrici
- 8 - Attacchi di sostegno

Figura 5-2 - Dimensioni apparecchio e interassi attacchi

5.4 - Acqua calda e fredda sanitaria



ATTENZIONE !!! Se la durezza dell'acqua è superiore ai 25°F consigliamo di installare un decalcificatore a polifosfati all'ingresso dell'acqua fredda.



ATTENZIONE !!! Installare un filtro con maglia non più larga di 0,5 mm² nell'ingresso dell'acqua fredda sanitaria.



ATTENZIONE !!! Il circuito dell'acqua calda sanitaria deve essere realizzato con materiali resistenti ad una temperatura di almeno 95°C e pressione di 10 bar. Diversamente (Es. tubazioni in materiali plastici) occorre dotare l'impianto degli opportuni dispositivi di protezione e sicurezza.



ATTENZIONE!!! Se il bollitore è collegato ad un circuito di ricircolo del sanitario, occorre installare una valvola di sicurezza ed un vaso di espansione, opportunamente dimensionati per gestire il naturale aumento di volume dell'acqua durante la fase di riscaldamento.

In Figura 5-2 si può verificare il posizionamento dei raccordi dell'acqua calda e fredda sanitaria.

Prevedere un rubinetto di chiusura a monte dell'ingresso acqua fredda, utile per i lavori di manutenzione.

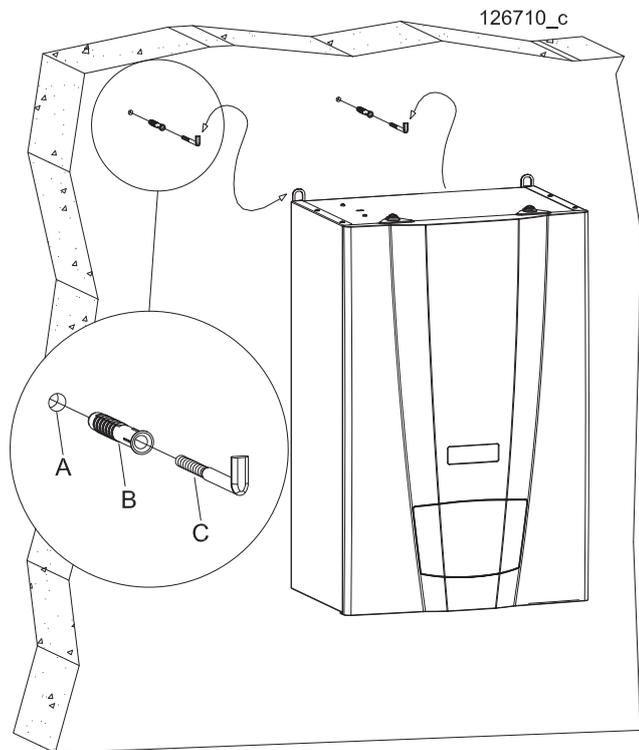
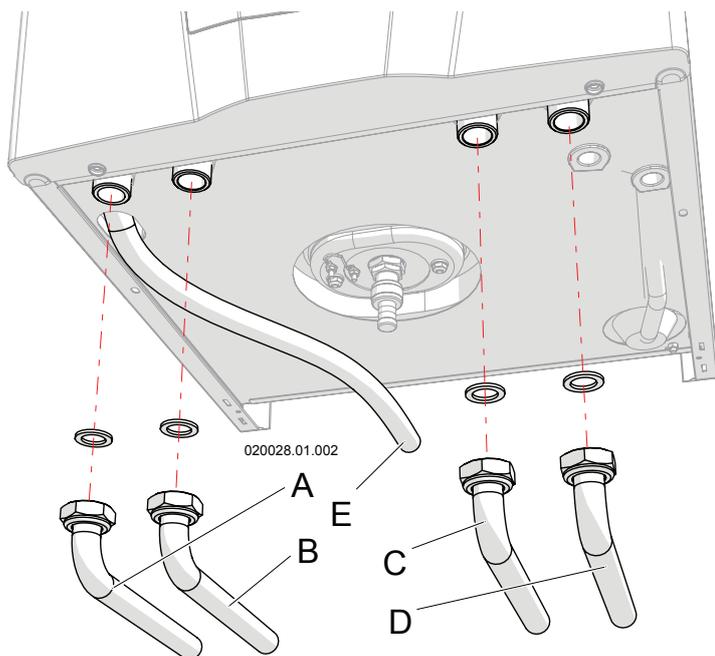


Figura 5-3 - Tasselli di sostegno



A = tubo di collegamento a ingresso acqua fredda di caldaia/scaldabagno;
 B = tubo di collegamento a uscita acqua calda sanitaria di caldaia/scaldabagno;
 C = tubo di collegamento eventuale ricircolo;
 D = tubo di collegamento uscita acqua calda sanitaria;
 E = tubo di scarico valvola di sicurezza;

Figura 5-4 - Raccordi a corredo

5.5 - Montaggio del bollitore

Fare riferimento alla Figura 5-3:

- 1.- appoggiare al muro la dima di preinstallazione fornita assieme al bollitore;
- 2.- verificare lo squadro della dima, con l'ambiente;
- 3.- segnare i fori per i tasselli a muro e per i raccordi idraulici;
- 4.- togliere la dima di preinstallazione;
- 5.- realizzare i fori "A" ed inserire i tasselli a muro "B";
- 6.- realizzare gli attacchi idraulici dell'apparecchio;
- 7.- appendere il bollitore ai tasselli "C";
- 8.- eseguire i raccordi idraulici.

5.6 - Collegamenti idraulici

Il bollitore viene fornito di serie con i raccordi illustrati in Figura 5-4, dove:

- A = tubo di collegamento a ingresso acqua fredda di caldaia/scaldabagno;
 B = tubo di collegamento a uscita acqua calda sanitaria di caldaia/scaldabagno;
 C = tubo di collegamento eventuale ricircolo;
 D = tubo di collegamento uscita acqua calda sanitaria;
 E = tubo di scarico valvola di sicurezza;

5.7 - Valvola di sicurezza

Il bollitore è protetto contro le sovrappressioni, da una valvola di sicurezza (vedi Figura 3-1 particolare "6"). Lo scarico della valvola di sicurezza è convogliato nel tubo "E" di Figura 5-4 che deve poi essere portato al sifone antidodori (particolare "G" Figura 5-5). Tale scarico con sifone è atto ad evitare sovrappressioni in caso di apertura della valvola e da modo all'utente di verificarne l'eventuale intervento.

Il sifone antidodori "G" di Figura 5-5 è fornito su richiesta.



ATTENZIONE !!! Se non collegate allo scarico la valvola di sicurezza, qualora dovesse intervenire, potrebbe causare danni a persone animali o cose.

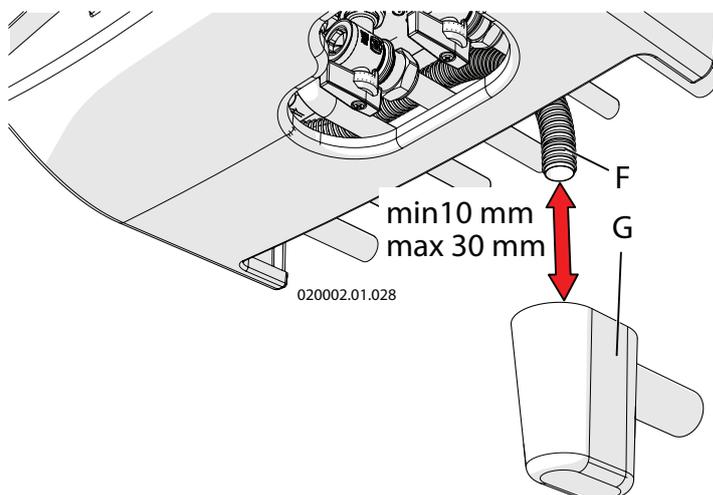


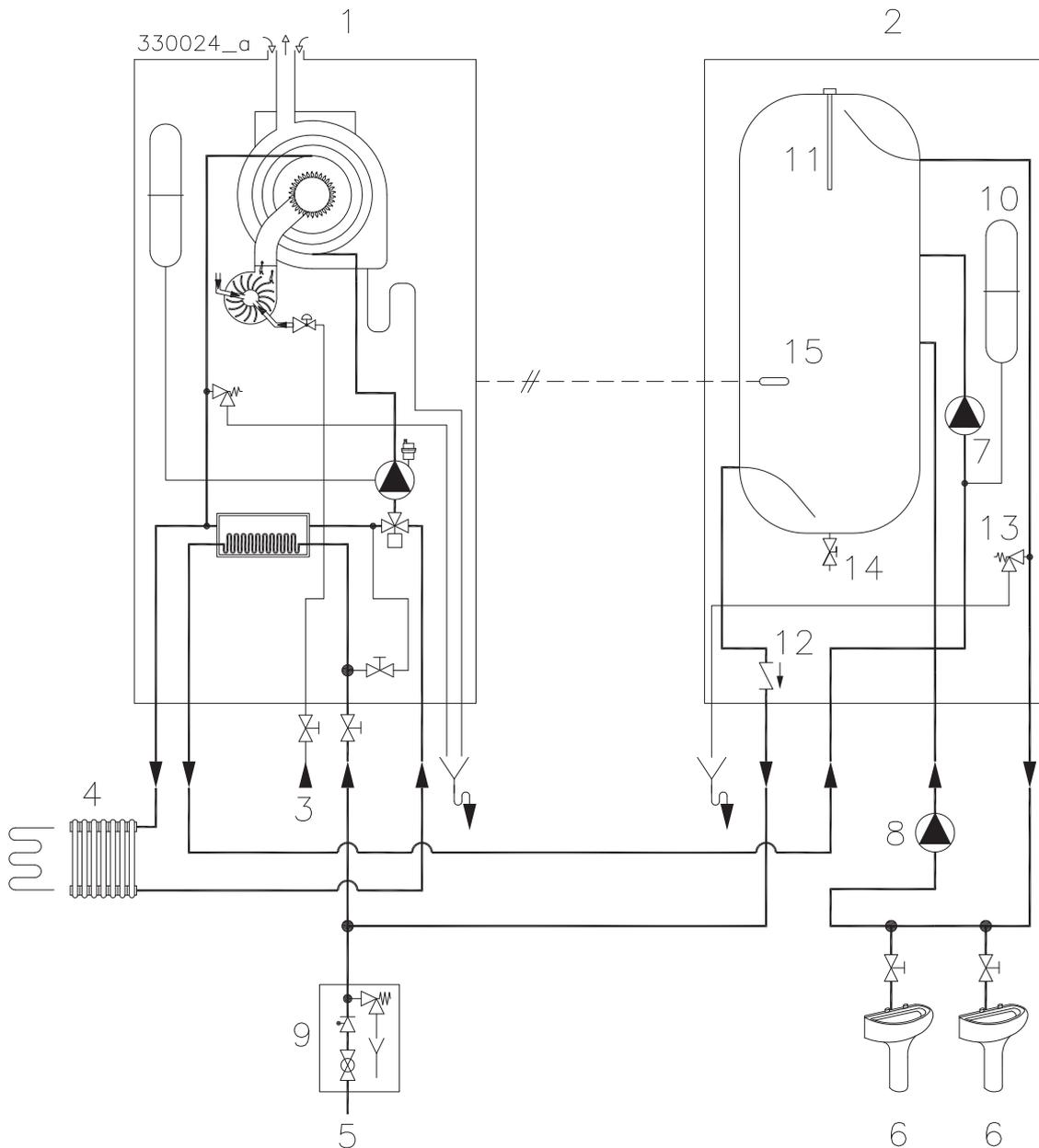
Figura 5-5 - Imbuto sifonato (a richiesta)

5 - INSTALLAZIONE

5.8 - Esempi di installazione

Illustriamo alcuni esempi di collegamento del bollitore con caldaia o scaldabagno e utenze varie:

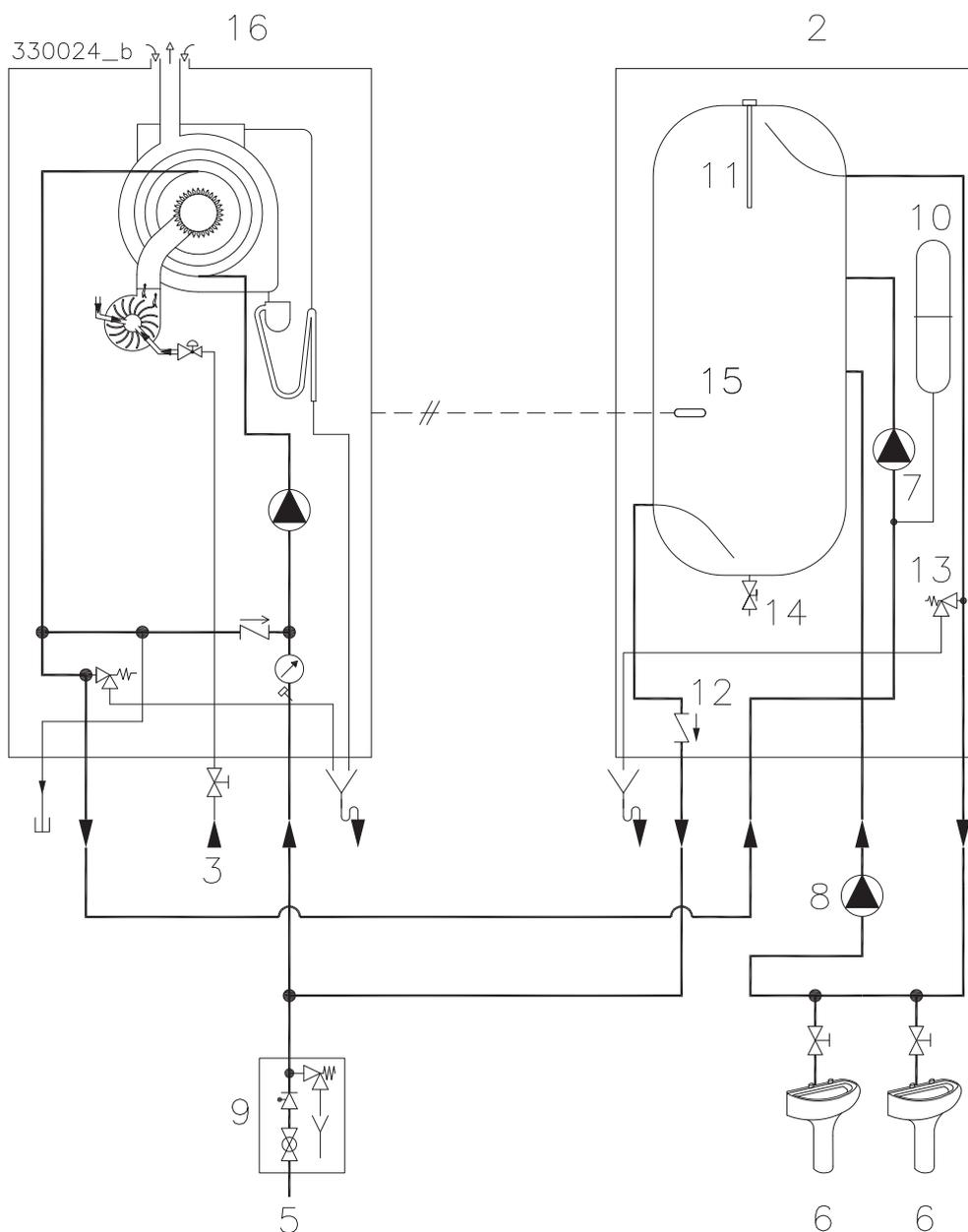
Esempio di collegamento tra bollitore, caldaia, sanitari e riscaldamento (vedi Figura 5-6).



- 1 - Caldaia COSMOGAS con produzione di A.C.S.;
- 2 - Bollitore B50;
- 3 - Entrata gas;
- 4 - Impianto di riscaldamento;
- 5 - Alimentazione acqua fredda;
- 6 - Utenze;
- 7 - Pompa bollitore;
- 8 - Eventuale pompa di ricircolo (a cura dell'installatore);
- 9 - Gruppo di sicurezza idraulica secondo EN 1487 (da prevedere a cura dell'installatore);
- 10 - Vaso d'espansione
- 11 - Anodo di protezione
- 12 - Valvola di ritegno
- 13 - Valvola di sicurezza
- 14 - Rubinetto di scarico
- 15 - Sonda bollitore

Figura 5-6 - Esempio di collegamento con caldaia

Esempio di collegamento tra bollitore, scaldabagno e sanitari (vedi Figura 5-7).



- 1 - -----;
- 2 - Bollitore B50;
- 3 - Entrata gas;
- 4 - -----;
- 5 - Alimentazione acqua fredda;
- 6 - Utenze;
- 7 - Pompa bollitore;
- 8 - Eventuale pompa di ricircolo (a cura dell'installatore);
- 9 - Gruppo di sicurezza idraulica secondo EN 1487 (da prevedere a cura dell'installatore);
- 10 - Vaso d'espansione
- 11 - Anodo di protezione
- 12 - Valvola di ritegno
- 13 - Valvola di sicurezza
- 14 - Rubinetto di scarico
- 15 - Sonda bollitore
- 16 - Scaldabagno COSMOGAS;

Figura 5-7 - Esempio di collegamento con scaldabagno

5.9 - Posizionamento sonda bollitore

Il bollitore viene fornito di serie con la sonda bollitore già posizionata di fabbrica nel pozzetto dedicato (particolare "8" di Figura 3-1) per il collegamento all'apparecchio (caldaia o scaldabagno) da abbinare procedere come di seguito:

- 1.- accedere ai componenti interni all'apparecchio come indicato nel manuale di installazione dello stesso;
- 2.- prendere il cavo della sonda (identificato dall'etichetta a bandiera "SONDA BOLLITORE") che esce dall'area "7" di Figura 5-2 alla base inferiore dello stesso e portarlo all'apparecchio su cui collegarlo;
- 3.- eseguire il collegamento del cavo della sonda alla caldaia o allo scaldabagno, seguendo le istruzioni presenti nel manuale di installazione, uso e manutenzione dello stesso;

5.10 - Collegamento pompa bollitore

Il bollitore viene fornito di serie con la pompa di circolazione (particolare "10" di Figura 3-1) interna e il cavo di alimentazione della stessa già collegato di fabbrica.

Per collegarlo all'apparecchio (caldaia o scaldabagno) procedere come di seguito:

- 1.- togliere tensione all'apparecchio (caldaia o scaldabagno) collegato al bollitore;
- 2.- prendere il cavo di alimentazione pompa che esce dall'area "7" di Figura 5-2 posta alla base inferiore del bollitore e portarlo all'apparecchio su cui va collegato;
- 3.- per il passaggio del cavo utilizzare l'apposita area di passaggio "7" di Figura 5-2;
- 4.- collegare il cavo di alimentazione pompa alla morsettiera dell'apparecchio (caldaia o scaldabagno) facendo riferimento a quanto riportato nel manuale di installazione, uso e manutenzione della caldaia o dello scaldabagno.

5.11 - Messa a terra

Eseguire la messa a terra del bollitore utilizzando il cavo giallo/verde che esce dall'area "7" di Figura 5-2 posta alla base inferiore del bollitore.

6.1 - Messa in funzione

Prima di mettere in funzione l'impianto occorre eseguire le seguenti operazioni.

6.1.1 - Istruzione all'utente

Istruire l'utente sull'uso corretto del bollitore e di tutto l'impianto in genere. In particolare:

- ☞ Consegnare all'utente il manuale di installazione ed uso e tutta la documentazione contenuta nell'imballo.
- ☞ Informare l'utente riguardo la regolazione corretta delle temperature per risparmiare energia.
- ☞ Informare l'utente di seguire quanto riportato nel manuale di installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio collegato al bollitore.

6.1.2 - Riempimento del bollitore

Per il riempimento del bollitore fare uso esclusivo di acqua pulita proveniente dalla rete idrica.



ATTENZIONE !!! E' vietato inserire sostanze chimiche, quali antigelo, all'interno dell'impianto.

Per il carico procedere come di seguito:

- 1.- aprire un rubinetto di acqua calda di una qualsiasi utenza sanitaria collegata all'impianto (per sfiatare l'aria presente all'interno del bollitore);
- 2.- durante il riempimento dal rubinetto uscirà l'aria contenuta dal bollitore vuoto, quando il bollitore sarà completamente pieno dal rubinetto uscirà solo acqua;
- 3.- chiudere il rubinetto usato per sfiatare l'impianto;
- 4.- controllare che non vi siano fughe di acqua dai raccordi.

7.1 - Generalità

Seguire quanto riportato nel presente manuale e nel manuale di installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio collegato al bollitore.

7.2 - Procedura di accensione

Per la messa in funzione dell'impianto seguire quanto riportato nel manuale di installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio collegato al bollitore.

7.3 - Protezione antigelo



ATTENZIONE !!! Il servizio di protezione antigelo offerto dall'apparecchio collegato al bollitore non può garantire la protezione antigelo del bollitore, dell'impianto di riscaldamento, dell'impianto sanitario, ne tantomeno dell'edificio asservito o parti di esso.

Se non utilizzate il bollitore per un lungo periodo (oltre un anno) consigliamo di vuotarlo seguendo la procedura di cui al capitolo 8.8.

8 - MANUTENZIONE

8.1 - Avvertenze generali

E' consigliato eseguire una regolare manutenzione degli impianti di produzione di acqua calda sanitaria per le seguenti ragioni:

- per mantenere un rendimento elevato dell'impianto e quindi risparmiare combustibile;
- per mantenere un'elevata sicurezza d'esercizio;



ATTENZIONE !!! La manutenzione dell'apparecchio deve essere eseguita solo da un tecnico professionalmente qualificato.

8.2 - Protocollo di manutenzione

- | |
|---|
| - Verificare l'assenza di perdite d'acqua
(Seguire capitolo 8.2.1); |
| - Verificare il buono stato della valvola di sicurezza
(Seguire capitolo 8.2.3); |
| - Verificare il buono stato del vaso d'espansione
(Seguire capitolo 8.9); |
| - Verificare il buono stato dell'anodo al magnesio
(Seguire capitolo 8.2.3); |
| - Verificare il funzionamento del circolatore
(Seguire capitolo 8.2.4); |

8.2.1 - Verifica della presenza di eventuali perdite d'acqua

1. - verificare l'assenza di perdite nei collegamenti idraulici.

8.2.2 - Verifica del buono stato della valvola di sicurezza

1. - verificare visivamente che la valvola di sicurezza non presenti ostruzioni nel condotto di scarico, segni di corrosione, danni fisici, macchie d'acqua o segni di ruggine.
2. - in caso di ostruzioni nel condotto di scarico procedere con la pulizia dello stesso, se invece si rilevano altri tipi di danni indicati sopra procedere con la sostituzione della valvola.

8.2.3 - Verifica del buono stato dell'anodo sacrificale

1. - verificare visivamente lo stato dell'anodo al magnesio come riportato al capitolo 8.4.

8.2.4 - Verifica del funzionamento della pompa di circolazione

1. - verificare che la pompa di circolazione (particolare "10" di figura 3-1) funzioni regolarmente.

8.3 - Smontaggio del mantello ed accesso ai componenti interni

Per lo smontaggio del mantello procedere come di seguito (fare riferimento alla Figura 8-1):

- 1.- svitare le viti "A";
- 2.- tirare verso il fronte la parte bassa del frontale "B", quindi sfilarlo verso l'alto fino a liberarlo dalle guide "C";

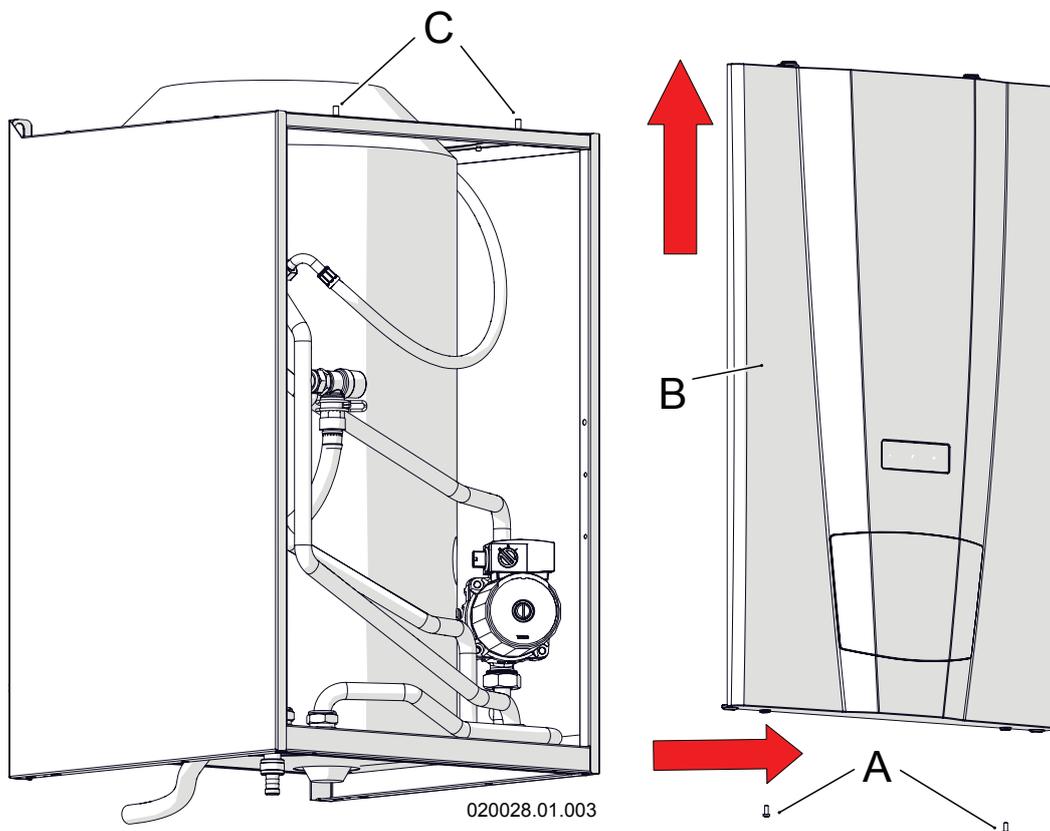


Figura 8-1 - smontaggio mantellatura

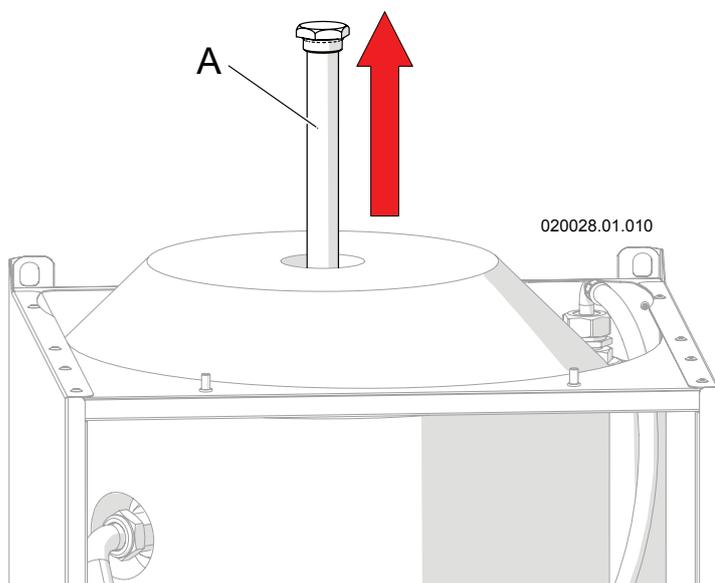


Figura 8-2 - Smontaggio dell'anodo al magnesio

8.4 - Controllo e sostituzione dell'anodo al magnesio

Il bollitore è protetto dalla corrosione galvanica grazie alla presenza di un anodo sacrificale al magnesio. Per garantire la suddetta protezione occorre controllare periodicamente lo stato dell'anodo (particolare "3" di Figura 3-1). Per eseguire il controllo procedere come di seguito (fare riferimento alla Figura 8-2):

- 1.- chiudere il rubinetto principale di alimentazione dell'acqua fredda dell'abitazione;
- 2.- eliminare la pressione dell'acqua all'interno del bollitore aprendo un rubinetto installato su un livello inferiore al bollitore, oppure agendo sul rubinetto di scarico del stesso (particolare "11" di Figura 3-1);
- 3.- svitare e sfilare verso l'alto l'anodo al magnesio "A";
- 4.- verificare l'usura dell'anodo e se del caso sostituirlo;
- 5.- se dopo il primo anno l'anodo è completamente corroso, occorre verificarne lo stato semestralmente.

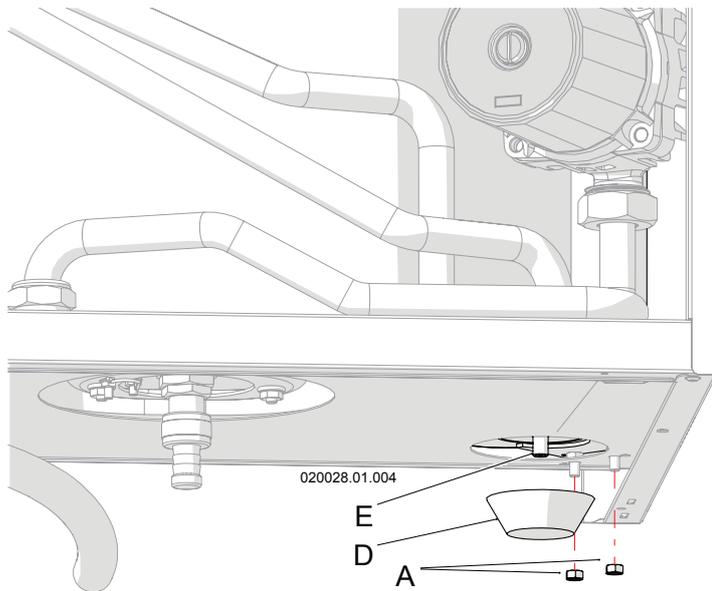


Figura 8-3 - Accesso al vaso di espansione

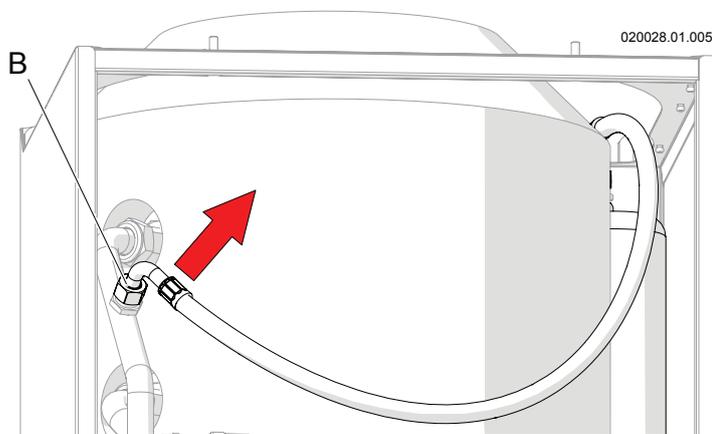


Figura 8-4 - Smontaggio del vaso di espansione

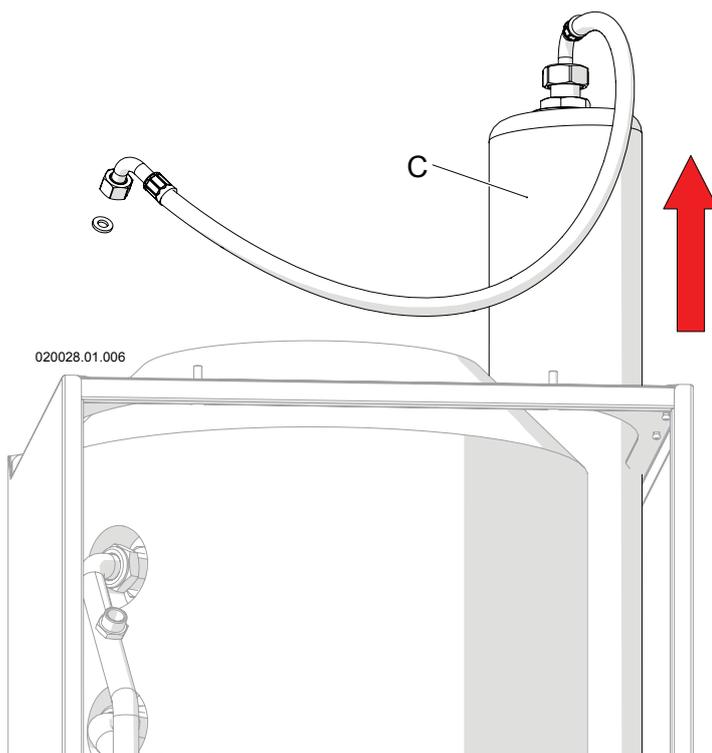


Figura 8-5 - Smontaggio del vaso di espansione

8.5 - Controllo vaso di espansione

Il vaso di espansione è posizionato nella parte laterale destra del bollitore.

Controllare la pressione di precarica del vaso di espansione. Deve essere a 2,5 bar. Se la pressione è inferiore procedere al ripristino nel seguente modo:

- 1.- eseguire lo svuotamento del bollitore (vedi capitolo 8.8);
- 2.- svitare agendo in senso antiorario il tappo "D";
- 3.- attraverso lo spillo "E" di Figura 8-3, pompare aria all'interno del vaso fino a raggiungere la pressione di 2,5 bar;
- 4.- rimontare la mantellatura del bollitore;
- 5.- ripristinare il riempimento del bollitore seguendo il capitolo 6.1.2.

Se dovesse rendersi indispensabile la sostituzione del vaso, per smontarlo, procedere come di seguito:

- 1.- accedere ai componenti interni seguendo il capitolo 8.3;
- 2.- eseguire lo svuotamento del bollitore (vedi capitolo 8.8);
- 3.- svitare i dadi "A" (vedi Figura 8-3);
- 4.- scollegare il raccordo "B" (vedi Figura 8-4);
- 5.- estrarre verso l'alto il vaso di espansione "C" (vedi Figura 8-5).
- 6.- procedere con la sostituzione del vaso.
- 7.- rimontare la mantellatura del bollitore;
- 8.- ripristinare il riempimento del bollitore seguendo il capitolo 6.1.2.

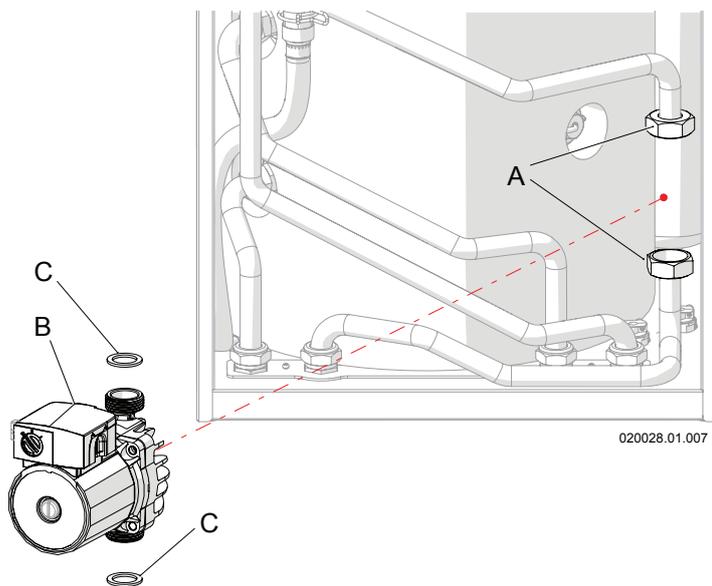


Figura 8-6 - Sostituzione della pompa

8.6 - Sostituzione della pompa

Se si rende necessaria la sostituzione della pompa di circolazione, operare come di seguito (fare riferimento alla Figura 8-6)

- 1.- eseguire lo svuotamento del bollitore seguendo la procedura di cui al capitolo 8.8;
- 2.- togliere tensione all'apparecchio collegato al bollitore;
- 2.- accedere ai componenti interni seguendo il capitolo 8.3;
- 3.- scollegare il cavo di alimentazione dalla pompa;
- 4.- svitare i raccordi "A";
- 5.- estrarre la pompa "B" verso l'esterno;
- 6.- procedere con la sostituzione avendo cura di sostituire anche le guarnizioni.

8.7 - Smontaggio della valvola di sicurezza

La valvola di sicurezza (particolare "D" di Figura 8-7) protegge l'apparecchio dalle sovrappressioni. Se dovesse rendersi necessaria la sostituzione, procedere come di seguito (fare riferimento alla Figura 8-7):

- 1.- eseguire lo svuotamento del bollitore, seguendo la procedura di cui al capitolo 8.8;
- 2.- accedere ai componenti interni seguendo il capitolo 8.3;
- 3.- scollegare il tubo di scarico "B" allentando la molla di tenuta "A";
- 4.- svitare il raccordo "C";
- 5.- estrarre verso destra la valvola di sicurezza "D";

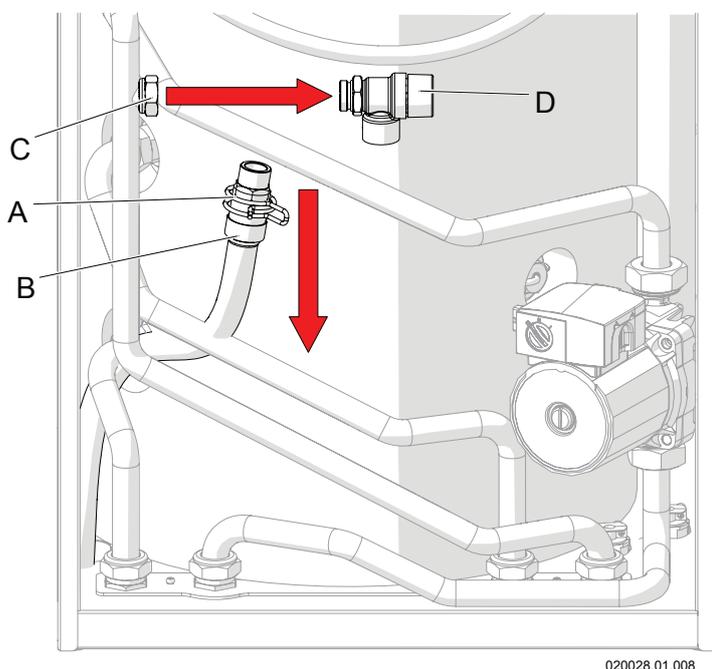


Figura 8-7 - Smontaggio valvola di sicurezza

8.8 - Svuotamento del bollitore

Per svuotare il bollitore, procedere come di seguito (fare riferimento alla Figura 8-8):

- 1.- chiudere il rubinetto principale di alimentazione dell'acqua fredda dell'abitazione;
- 2.- aprire tutti i rubinetti in giro per la casa, sia dell'acqua fredda, sia dell'acqua calda;
- 3.- togliere il tappo presente nel rubinetto di scarico "A";
- 4.- collegare un tubo flessibile di gomma al rubinetto "A" e convogliarlo nello scarico di un lavello o simile;
- 5.- aprire il rubinetto di scarico "A" ruotando la ghiera "B" nel senso indicato dalla freccia "C";
- 6.- svuotato il bollitore richiudere il rubinetto "A" ruotando la ghiera "B" nel senso di rotazione della freccia "D".

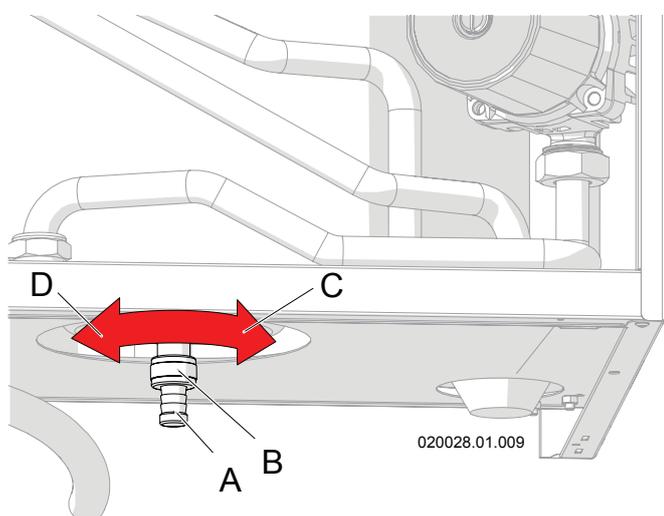


Figura 8-8 - Rubinetto di scarico bollitore

9 - DATI TECNICI

DATI TECNICI BOLLITORE	UM	B50
Capacità	l	50
Fluido riscaldato		Acqua
Materiale serbatoio		Inox Aisi 316L
Spessore serbatoio	mm	1
Tempo di ricarica da 10°C a 60°C	min	10
Pressione massima di servizio	bar	6
Potenza elettrica assorbita	W	115
Materiale per la coibentazione		Schiuma di PU rigido (esente CFC)
Spessore della coibentazione	mm	35
Coefficiente di conducibilità termica dell'isolante	W/mK	0,03
Dispersione termica (Reg. 811/2013)	W	28
Classe energetica		B
Kbol	W/K	0,7
Disponibilità immediata a 40°C con fredda a 10°C e bollitore a 60°C	l	83
Produzione A.C.S. a 40°C nei primi 10 min con Pu=23kW Dt=30°C	l	191
Produzione A.C.S. a 40°C nei primi 10 min con Pu=29kW Dt=30°C	l	221
Produzione A.C.S. a 40°C nei primi 10 min con Pu=32kW Dt=30°C	l	235
Produzione A.C.S. in continuo a 40°C con Pu=23kW Dt=30°C	l	11
Produzione A.C.S. in continuo a 40°C con Pu=29kW Dt=30°C	l	13,9
Produzione A.C.S. in continuo a 40°C con Pu=32kW Dt=30°C	l	15
Prova idraulica	bar	9
Temperatura massima di esercizio	°C	95
Anodo di protezione		Magnesio
Peso a vuoto del serbatoio	kg	38
Peso a pieno carico del serbatoio	kg	88
Dimensioni (Larghezza x Profondità x Altezza)	mm	445 x 482 x 734

La sottoscritta ditta **COSMOGAS S.r.L.**, con sede legale in via L. Da Vinci n° 16 - 47014 Meldola (FC) ITALY,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che il prodotto:

GARANZIA N°
APPARECCHIO MODELLO
DATA DI COSTRUZIONE

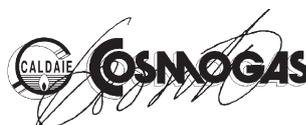
oggetto di questa dichiarazione, è conforme a quanto richiesto dalle Direttive: Bassa Tensione, (**2014/35/UE**) e Compatibilità Elettromagnetica, (**2014/30/UE**).

La sorveglianza sul prodotto è effettuata dall'ente notificato secondo il modulo "C".

(Il numero di garanzia corrisponde al numero di matricola)

Questa dichiarazione si emette per quanto stabilito dalle suddette Direttive.

Meldola (FC) ITALY, (Data di costruzione).



Alessandrini Arturo
Amministratore Unico

11 - GARANZIA

11.1 - Condizioni generali di garanzia

Tutti i prodotti **COSMOGAS** sono garantiti contro vizi di materiali e difetti di costruzione per **24** mesi dalla data di collaudo di prima accensione;

Entro il termine suddetto **COSMOGAS** si impegna a riparare o sostituire i pezzi difettosi di costruzione e che siano riconosciuti tali, restando escluso il normale deterioramento di funzionamento.

La garanzia non si estende alla rifusione del danno, di qualunque natura, eventualmente occorso a persone o cose. Il materiale difettoso sostituito in garanzia è di proprietà di **COSMOGAS** e deve essere reso franco ns. stabilimento, senza ulteriori danni, entro **30** giorni dalla sostituzione.

Tutti i prodotti **COSMOGAS** sono gravati del patto di riservato dominio, fino al completo pagamento degli apparecchi venduti.

11.2 - Istruzioni per la compilazione del certificato di garanzia

- Fate applicare dal vostro installatore il proprio timbro sul certificato di garanzia.

Per la convalida della garanzia il tecnico dovrà controllare:

- Controllo perdite acqua;
- Controllo presenza dispositivi di sicurezza;

L'elenco dei tecnici autorizzati si trova allegato al manuale di istruzioni oppure è reperibile sulle Pagine Gialle alla voce "Caldaie a gas".

11.3 - Limiti della garanzia

La garanzia non è valida:

- se l'apparecchio viene installato da personale **non** qualificato;
- se l'apparecchio viene installato in modo non conforme alle istruzioni di **COSMOGAS** e/o di quanto stabilito dalle Norme Vigenti nazionali e/o locali;
- qualora la conduzione e/o manutenzione dell'impianto non vengano effettuati in conformità alle istruzioni stesse e/o alle Norme Vigenti nazionali e locali.
- qualora il prodotto presenti avarie causate da sbalzi di tensione;
- qualora il prodotto presenti avarie causate da un uso di acqua eccessivamente dura, o troppo acida o troppo ossigenata;
- qualora il prodotto presenti avarie causate da shocks termici;
- qualora il prodotto presenti anomalie non dipendenti da **COSMOGAS**;
- qualora i bollitori siano stati manomessi con opere di adattamento, riparazione o sostituzione con pezzi non originali;
- qualora la riparazione venga eseguita da parte di personale non autorizzato.

COSMOGAS non assume alcuna responsabilità per qualsiasi incidente che possa verificarsi o che sia causato dall'utente stesso, restando escluso ogni indennizzo che non riguardi parti del serbatoio riconosciute difettose di fabbricazione.

Foro competente: Forlì, ITALY.



COSMOGAS s.r.l.
Via L. da Vinci 16 - 47014
MELDOLA (FC) ITALY
info@cosmogas.com
www.cosmogas.com